



inVidea network s.r.l.
productions and communication



Titolo: IL BACIO AZZURRO

Genere: Lungometraggio, fiaba dur. 75'

Con: Lorenzo d'Agata, Remo Girone, Sebastiano Somma, Claudio Lippi

Soggetto: Pino Tordiglione, Fausto Baldassarre

Sceneggiatura: Alberto Rondalli, Pino Tordiglione, Fortunato Campanile

Direttore della fotografia: Claudio Collepicollo

-Film soggetto a credito d'imposta-

Note di regia

Il film racconta l'Anima dell'acqua sotto l'aspetto spirituale ed esoterico, Essa viene espressa come entità, persona. E' narrativa di noi stessi in cicli. L'opera è delicata, romantica, comunica poesia, emozioni: un tutt'uno con le stagioni. Esprime il linguaggio del pensiero, delle intenzioni dell'uomo che riverberano nell'acqua dove tutto diviene dialogo, assume forma, si riflette. L'opera risalta percezioni, sensibilità, evidenzia l'habitat del suono che proferisce melodie, vibrazioni, bisbigli. Qui tutto è goccia. Qui mamma acqua arretra un po', cede il passo alle favole del vecchio raddomante affinché sveli all'uomo il suo antico e magico mistero: la vita.

Sinossi

L'ingegner Ciretti lavora presso l'acquedotto come capo del servizio tecnico. In seguito alla rottura di una condotta principale, si viene a creare una situazione di emergenza sul lavoro e lo stesso ingegnere s'impegna per arrivare ad una rapida risoluzione dell'accaduto. Nel frattempo, Francesco, un ragazzino di 10 anni, per sviluppare un progetto scolastico "Acqua in Tour", viene invogliato dal suo maestro di scuola ad intraprendere un viaggio alla scoperta dei luoghi dell'acqua. Così il bambino parte per un viaggio tra paesini e montagne, accompagnato dal nonno materno, Angelo, un ex funzionario dell'acquedotto in pensione, che non perde occasione per insegnare al nipote il valore dell'acqua per l'esistenza umana e il rispetto per la natura. Il viaggio, però, è anche l'occasione per il piccolo Francesco di approfondire la conoscenza della figura paterna attraverso il nonno. Francesco, infatti, è il figlio dell'ingegner Ciretti, ma non ha rapporti con il padre da un po' di tempo, a causa della difficile situazione familiare venutasi a creare tra i suoi genitori. Nonno Angelo si mostrerà al nipote essere un raddomante e, oltre a svelare i segreti dell'acqua, soddisfa anche la curiosità del bambino a proposito del padre, auspicando in un prossimo riavvicinamento tra i due nonché al ricomponimento della famiglia. Il film è impreziosito dalle interviste di: Masaru Emoto, Vittorio



inVidea network s.r.l.
productions and communication



Sgarbi, Lynne McTaggart, Sobonfu Somè, Angaangaq, Bob Randall e Maka'ala Yates.

Il titolo dell'opera è tratto da un verso di una poesia di Garcia Lorca "La Pioggia" ed è raccontata sotto il profilo esoterico, spirituale e letterario. L'acqua disaminata come anima, spirito, entità che unisce tutti i Popoli del Mondo.

Com'è nata l'idea del progetto?

Il progetto "Il Bacio Azzurro" è stato pensato verso metà dell'anno 2012 in occasione della successiva proclamazione dell'anno mondiale dell'Acqua da parte dell'Onu per la cooperazione e la tutela della risorsa idrica .

Il soggetto e la sceneggiatura sono stati ultimati verso la fine dello stesso anno 2012 ed ha coinvolto una serie di studiosi, associazioni, università ed enti di distribuzione , tra questi: Onu, Greenpeace, Università di Roma, Ministero Pubblica Istruzione, Acquedotto Alto Calore e Acquedotto Pugliese.

Insieme si è provveduto anche ad individuare una linea di comunicazione "innovativa" che si distinguesse, per diversità e originalità di racconto, dalle opere filmiche già realizzate da altri produttori internazionali nell'ultimo decennio.

Da qui l'idea di concretizzarla in un docu-drama e conferirgli il sapore di "fiaba" con elementi di fiction, capace di attrarre broadcasters e i Ministeri dell'Educazione dei Paesi Internazionali per un'offerta di prodotto di alta fruibilità didattica e mediatica, quest'ultima in linea con la domanda di "audience" del mercato audiovisivo, sempre attento ai casting di popolarità internazionale. Con questa si sono individuati gli attori, scelta che è ricaduta su Remo Girone, interprete di film internazionali; Sebastiano Somma, conosciutissimo interprete di fictions nazionali; Claudio Lippi, showman di talkshow italiani e amato dal pubblico delle casalinghe; il minore Lorenzo d'Agata, attore doppiatore, amato dal pubblico dei ragazzi.

La sceneggiatura è stata scritta attribuendo il ruolo principale alla "persona" Acqua che nel film diviene anima, entità, spirito e si esprime nel suo habitat naturale: le sorgenti d'Irpinia, in provincia di Avellino, uno dei bacini acquiferi più salubri ed importanti del Pianeta e custodito dall'Appennino dell'Italia meridionale che insieme ai suoi paesini forniscono suggestività alle locations di ripresa.

Il progetto si presentava ambizioso, ricco di tematiche complesse da rendere semplici, per cui era necessario conferire alla sceneggiatura una diversità narrativa che tenesse conto di come, nel corso della storia, gli scrittori, i poeti, i filosofi avessero trattato e raccontato l'elemento "Acqua". Quindi, la scelta degli sceneggiatori è stata operata in questo senso, cioè garantendo allo script stesso tutte le caratteristiche storico-creative, oltre che scientifiche e didattiche, le quali non potevano essere ignorate. La selezione degli sceneggiatori è ricaduta sulle persone di Alberto Rondalli, persona meticolosa e dal linguaggio chiaro; Fortunato Campanile, per le sue attitudini di ricercatore storico-scientifico; prof. Fausto Baldassare , storico, filofoso e autore letterario nonché profondo conoscitore del pensiero umanistico; ed infine Pino Tordiglione, sia per la sua sensibilità artistica che per la capacità di rendere



inVidea network s.r.l.
productions and communication



comunicativamente semplice una tematica di rara complessità, a cui è stata anche attribuita la regia del lungometraggio coadiuvato dallo stesso Alberto Rondalli.



Riconoscimenti

Il film ha già ottenuto, per la sua tematica, oltre alla sua valenza educativa, il patrocinio dell'UNESCO e dell'ONU e da quest'ultimo inserito nel programma "Water for Life" come attività del decennio 2005-2015 rif. ONU webpage: http://www.un.org/waterforlifedecade/who_has_joined_the_decade_europe.shtml



Premi



02/08/2014

Premio speciale, fuori concorso, all'ACS SpA alla II^ edizione dell'Ariano International Film Festival con la seguente motivazione: " Il Bacio azzurro" per la sua straordinaria valenza economico-culturale e per l'internazionalità narrativa che è stata conferita all'opera cinematografica che onora e rende orgogliosa la Terra d'Irpinia. Per la la sua originalità e per aver saputo, attraverso le immagini, trattare e rendere filosofico, spirituale, il bene più prezioso dell'Umanità: l'Acqua. L'Acqua d'Irpinia, uno dei bacini più grandi del Mondo".



17/08/2014

Premio speciale, fuori concorso, festival del Cinema "Officine" di Rocchetta Sant'Antonio motivazioni: "Il film è una sintesi della vita dell'Uomo raccontata attraverso l'Acqua, il riconoscimento vuole essere un atto di gratitudine della Popolazione Pugliese all'Acqua d'Irpinia. Un'opera dalla narrativa originale che dispiega sensibilità ed emozioni profonde" .